

Venerdì 12 febbraio 1999

24

GLI SPETTACOLI

l'Unità

## MUSICA

Da marzo il tour «saltato» di Patty Pravo

Parte il 4 marzo dal Teatro Carlo Felice di Genova il tour teatrale di Patty Pravo che era stato rinviato a causa dell'incidente automobilistico subito dall'artista nello scorso dicembre. La tournée, che prende il titolo dall'ultimo album *Notti, guai e libertà*, passerà per Pisa, il 6 marzo, La Spezia, 7 marzo, Torino, 13 marzo, Cosenza, 16 marzo, Lecce, 18 marzo, Bari, 20 marzo, Napoli, 22 marzo, Venezia - al PalaFenice - il 27 marzo. Lo spettacolo riporta l'artista in una dimensione più intima a due anni dal grande successo di Sanremo.

## MUSICAL

Heather Parisi da lunedì in scena a Bologna

Heather Parisi a teatro. Lunedì prossimo, la soubrette debutta a Bologna, al Medica, con *Colpi di fulmine*, un musical, scritto da Francesco Freyre e diretto da Daniela Sala, che punta molto sulla presenza di una delle artiste più amate della scena italiana. Heather interpreta un'impresaria teatrale americana tutta efficienza e concretezza che eredita un vecchio castello in Italia e decide subito di trasformarlo in un grosso business speculativo. Solo che il testamento prevede che debba passare almeno una notte da sola nel maniero.

## Limón, danza della vita

All'Opera di Roma «There is a Time» e Gades

## ROSSELLA BATTISTI

ROMA Sfida interessante, non priva di rischi, ma ammirevole quella di affidare al corpo di ballo dell'Opera di Roma due titoli che rientrano a pieno merito nella storia della danza: *There is a Time* di José Limón e *Nozze di sangue* di Antonio Gades. Dalla modern dance al flamenco, dalla capriola di stile per una compagnia un po' irrigidita da un passato tormentoso. Ma forse è proprio quello che ci voleva per portare una ventata d'aria fresca in un repertorio troppo orientato sul

classico deve aver pensato il direttore artistico Amedeo Amadio, che tirò su a suo tempo e felicemente l'Aterballetto.

Il primo risultato è una serata d'interesse nazionale: non è facile trovare nei cartelloni coreografie di Limón, autore sotto vero copyright (e allestito qui dalla mano esperta di Alice Condodina, che fu sua prima ballerina), ed è insolito che Gades «presti» i suoi lavori. Occasioni preziose delle quali i danzatori dell'Opera dimostrano di aver colto l'importanza mettendo anima e impegno. Non c'è tutta la luminosità di

Limón nelle variazioni ispirate dall'Ecclesiaste che compongono *There is a Time*, ma si sente la corallità commossa dell'insieme ed emerge la freschezza brillante di Letizia Giuliani, diciottenni di cui sentiremo parlare. Più arduo «inventarsi» in pochi giorni un ardore flamenco di schiene arcuate e caviglie di ferro: di *Nozze di sangue* si applaude molto la bellezza dell'affresco che si intuisce, piuttosto che la veemenza dei personaggi. Come dice Limón, c'è un tempo per ogni cosa. Arriverà anche quello della maturità. Si replica al Nazionale.

## Torre: Eva (Grimaldi) e io

La regista debutterà in teatro con una pièce da circo

## CRISTIANA PATERNÒ

ROMA «Di Rosso resta poco, a parte il colore». Battuta servita su un piatto d'argento per Roberta Torre che sta per debuttare come regista di teatro - giovedì prossimo al Musco di Catania - proprio con un testo, quasi inedito, di Rosso di San Secondo, *Invece che all'una alle due*. «Ma talmente travolto che restano quasi solo i nomi dei personaggi».

E che personaggi: Valeria la bambola, un'Eva Grimaldi in formato Barbie ma con sorriso alla Betty Boop; Egidio il professore di professione suggeritore; Gertrude la donna gruaccia che è l'ex sorella di Tano Mimma De Rosalia e indossa la cintura di castità; Valentina la squaldrina, l'infermiera sadica e filosovietica; Alberto il dentista-stalinista (che nella vita ha il culto di Fred Bongusto e di *Una Giocanda sul mare*); Luigino l'amante



Roberta Torre

burattino (liberamente ispirato a Pinocchio) e via delirando. In scena, una scena tutta in discesa come se tutto dovesse rotolare sulla platea da un momento all'altro, c'è anche una vera

banda di paese con grancassa e tutto (le musiche sono di Gino De Crescenzo). E un coro che commenta e gesticola ininterrottamente. Più le luci di Daniele Cipri.

Insomma, c'è qualcosa di *Tano da morire* - e del nuovo *Sud Side Story*, il Giulietto e Romea interraziale che Roberta finirà di girare da fine marzo - in questo grande circo musicale che fa a fette i cliché del teatro borghese. Punto di partenza una storia di corna multiple, punto d'arrivo chissà. «All'inizio, quando lo Stabile di Catania mi propose questo testo andato in scena una sola volta nel '48 e recuperato sulla base degli appunti di un suggeritore, non sapevo bene che farne. Ho accettato perché mi piaceva questo teatro, proprio come spazio fisico», confessa la regista. Ma poi ci ha preso gusto. «Di palcoscenico mi ero già occupata nel '93, con un video intitolato *Il*

teatro è una bestia nera! in cui mostravo la passione esagerata, ai limiti dell'idolatria, di un gruppo di ragazzi iscritti a un corso di recitazione a Palermo. E anche lì, a pensarci bene, lavoravo sull'equivoco tra falso e vero, sulla bugia e la follia». Poi, sulla scia del grande successo di *Tano*, le capitò la grande occasione: con Strehler c'era in ballo una parodia di tragedia siculogreca da fare al Piccolo. «Mi avrebbe lusingato lavorare con un grande come lui, eppure il teatro milanese mi sembrò uno spazio poco stimolante, quasi una tomba di Tutankamon. Invece il Musco, con i suoi duecento posti, mi ha subito affascinato».

Così è arrivata l'idea del circo. E del fumetto. «Eva Grimaldi l'avevo vista una volta in tv, raccontava la sua vita prima di diventare un'attrice... era molto tenera. Ho subito immaginato il contrasto tra il suo fisico tutto

curve e qualcosa di meccanico. Infatti, reciterà con una voce distorta dall'elettronica». Ma non nuda. Anche perché, nonostante il costante scambio di letti, la pièce riscritta da Roberta con Massimo D'Anolfi ha ben poco di erotico. «È soprattutto un manicomio dove ognuno mette in scena la sua personale follia». Dalla poetessa coi capelli turchini che declama i suoi versi, all'imitatrice di Marilyn con la gonna sempre sollevata in un turbine, tutti, racconta Torre, vogliono essere protagonisti. «Del teatro mi piace il lavoro con gli esseri umani che al cinema è meno diretto, anche se già in *Sud Side Story* ho sperimentato maggiormente le emozioni». E ci sarà una certa dose di teatro anche nel «varietà a metà» *Zigo Zigo Show* in programma a settembre su Raiuno. Naturalmente con l'assoluta libertà di portare in tv le presenze più strane. E l'assurdo è garantito.

OGGI AI CINEMA DI ROMA

BARBERINI GIULIO CESARE

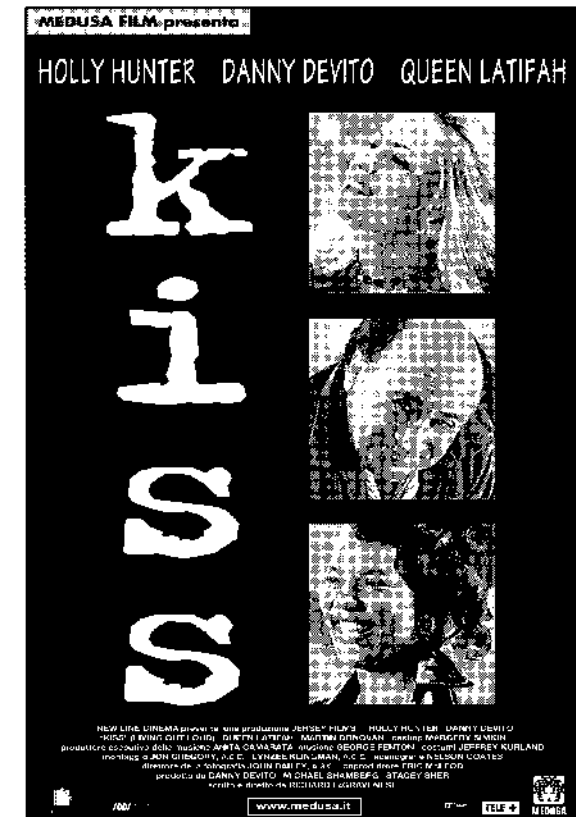
EURCINE

MAESTOSO

ALHAMBRA

LUX

A VOLTE LA VITA PUÒ SORPRENDERTI  
QUANDO MENO TE LO ASPETTI



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

TEATRO MANZONI: Tel. 06.3223634

continua a grande richiesta

### COLPI DI TESTA

di V. Lupo - A. Lolli

con

SALVATORE MARINO

MARIOLETTA BIDERI

FRANCA D'AMATO

Regia V. Lupo

stasera ore 21.00

Dall'8 al 16 Febbraio

# Gran Carnevale

Grand Emilia

Mostra fotografica dei Carnevali del '900 prodotta dalla Sezione Etnografica del Museo Civico di Carpi. Esposizione di costumi d'epoca.

SABATO 13 FEBBRAIO  
dalle 16.00 SFILATA DI MASCHERE E BANDA MUSICALE

MARTEDI' 16 FEBBRAIO  
dalle 15.00 IL "TRUCCABIMBI" di COLOMBINA e SPROLOQUIO del SANDRONE

CENTRO COMMERCIALE  
Grand Emilia  
VIA EMILIA - USCITA AUTOSTRADA MODENA NORD - CITTANOVA (MO)

